

Il Tesoriere

**RELAZIONE DEL TESORIERE
ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2019**

NOTA PRELIMINARE

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 del Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Liguria è predisposto seguendo la forma e i contenuti previsti nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità, attualmente in vigore.

Le entrate e le spese sono classificate in titoli, categorie e capitoli.

La previsione dei singoli importi è stata effettuata in base all'andamento degli anni precedenti, corretto in funzione delle specifiche politiche di spesa da attuare nel corso del 2019.

Di seguito si illustrano nel dettaglio i singoli documenti che compongono il bilancio di previsione precisando, ove opportuno, i criteri particolari seguiti nelle previsioni.

**PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE PER L'ANNO 2019
PREVISIONI DI COMPETENZA FINANZIARIA**

Il preventivo finanziario espone le entrate e le spese nel dettaglio per capitoli.

ENTRATE

Sono state previste entrate per € 188.583,25 (di cui € 46.444,00 per partite di giro) delle quali la parte preponderante è costituita dai contributi che si prevede di riscuotere dagli iscritti per € 136.751,00 (di cui € 1.360,00 per prima iscrizione all'Albo).

Con riferimento alle entrate contributive a carico degli iscritti, si conferma anche per il 2019 l'importo unitario pari ad € 123,00.

Le entrate a titolo di interessi attivi su conto corrente sono state stimate prudentemente in base alle condizioni applicate dall'istituto di credito. Le quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni accolgono i diritti di segreteria per le spese di istruttoria delle pratiche di accreditamento di eventi e di autorizzazioni degli enti formatori per € 3.000,00 e diritti di segreteria per la tenuta dell'Albo per € 2.000,00.

Nelle partite di giro sono inserite l'Iva split payment e le ritenute erariali e previdenziali che si prevede di effettuare sui compensi di lavoro autonomo, subordinato e assimilato, nonché la quota

Il Tesoriere

dei contributi riscossi dagli iscritti per conto del Consiglio Nazionale che sono aumentate di € 5,00 passando da € 27,00 a € 32,00 ad iscritto.

USCITE

Le uscite complessivamente previste sono pari ad € 170.027,00 (di cui € 46.444,00 per partite di giro). Le spese correnti sono stanziare per un importo pari ad € 123.583,00.

Nella prima categoria delle uscite (uscite per gli organi dell'ente) gli stanziamenti sono pari ad € 35.520,00 e sono diminuite rispetto a quelle iniziali dell'anno precedente.

La seconda categoria comprende le spese del personale che sono state stimate applicando il contratto collettivo nazionale del comparto Funzioni centrali vigente alla data di formazione del bilancio nonché il contratto integrativo del Consiglio regionale e tenendo conto delle aliquote contributive e di imposizione IRAP presumibilmente in vigore nel 2019.

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi, pari ad € 13.350,00, subiscono un lievissimo incremento rispetto alla previsione dell'anno precedente per consulenze legali e informatiche.

Le spese sede, pari ad € 25.983,00, subiscono un notevole decremento pari ad € 39.058,80 rispetto alla previsione dell'anno precedente, dovuto principalmente alla cessata spesa di segreteria, sostituita dalla spesa per il personale dipendente.

Anche le previsioni afferenti alla quinta categoria (uscite per prestazioni istituzionali) risultano in forte diminuzione rispetto a quelle del 2018 per effetto dell'imputazione, nel bilancio di previsione precedente, delle spese per la commissione per la formazione continua in questa categoria.

Nella categoria oneri finanziari sono comprese le spese bancarie e quelle per la riscossione dei contributi annuali. La categoria oneri tributari comprende la previsione delle uscite per il pagamento dell'Irap e di altri tributi a carico del Consiglio.

Per dare flessibilità gestionale al bilancio è stato previsto per il fondo di riserva per spese impreviste uno stanziamento pari ad € 1.500,00. Nelle partite di giro sono indicati stanziamenti di importo pari a quelli previsti in entrata; è chiaro, infatti, considerata la natura delle poste in esame, che al momento dell'incasso di queste somme sorge anche l'obbligo di riversarle agli Enti creditori.

Il presente preventivo finanziario non prevede il pareggio delle uscite con le entrate, ma un avanzo di amministrazione presunto della gestione dell'anno pari a € 18.556,25 che compensa il disavanzo di amministrazione presunto all'inizio dell'anno 2019.

Il Tesoriere

PREVISIONI DI CASSA

Le previsioni di cassa corrispondono ai movimenti finanziari che si stima si registreranno nel corso del 2019.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La tabella in discorso offre una visione sintetica delle entrate e delle uscite previste per l'anno 2019 ed espone una serie di risultati differenziali che consentono di cogliere con immediatezza i tratti salienti della gestione 2019.

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2018

Nel preventivo finanziario è esposto un disavanzo di amministrazione presunto al 31/12/2018 pari ad € 18.556,25. Il calcolo è stato effettuato considerando le entrate e le uscite che risultano accertate e impegnate fino al 30 settembre 2018 e quelle che si prevede di accertare e impegnare nella restante parte dell'anno. In sede di approvazione del bilancio di previsione il Consiglio potrà deliberare di vincolare una ulteriore parte dell'avanzo di amministrazione ad iniziative o per interventi specifici.

PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico è stato redatto rielaborando le risultanze del preventivo finanziario secondo criteri di competenza economica. L'avanzo economico che ne scaturisce € 20.083,25 è dovuto al previsto avanzo di amministrazione dell'esercizio ed al fondo di riserva per spese imprevedute.

Genova, 12/11/2018

Il Tesoriere

Dott.ssa Daniela Roveda

